



**Rapporto della Commissione della gestione Messaggio municipale n. 22/2013
Concernete la richiesta di un credito di fr.226'000 (IVA 8% inclusa) nell'ambito
dell'edilizia scolastica di Capriasca per la progettazione definitiva della nuova
sede di Scuola dell'Infanzia (SI) di Lugaggia**

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

A pochi mesi dall'approvazione del credito di costruzione per la trasformazione dell'ex caserma in Scuola Elementare ci troviamo confrontati con una nuova richiesta di credito per l'edilizia scolastica: la progettazione della sede di Scuola dell'Infanzia situata a Lugaggia.

Coerentemente a quanto annunciato, il Municipio ha dato seguito ai primi obiettivi di fondo sull'edilizia scolastica esposti nel documento prospettico trasmesso ai Consiglieri comunali il 26 giugno 2012. Documento che ha colto il sostegno di una consistente maggioranza dei gruppi politici. Ci complimentiamo con l'esecutivo per la solerzia.

La storia della Scuola dell'infanzia di Lugaggia parte da lontano: nel 1993 viene deposta alla cancelleria comunale un'iniziativa popolare per la costruzione di una Scuola dell'Infanzia. Tutte le forze politiche sono d'accordo sul bisogno di tale struttura, ma le opinioni divergono sull'ubicazione e sulla natura della costruzione.

L'iniziativa viene respinta in votazione popolare nel 1994, ma tutti concordano che la questione è da riprendere e approfondire. Nella seconda metà degli anni '90 anche l'allora comune di Tesserete, confrontato con l'inadeguatezza della propria sede di SI si interessa presso Lugaggia per un'edificazione comune. Nel 2003 Lugaggia promuove un concorso di architettura per la costruzione di una scuola dell'infanzia di due sezioni che possano diventare quattro, per accogliere gli allievi dell'ex comune di Tesserete che con l'aggregazione è diventato quartiere di Capriasca. Va detto che l'atteggiamento del Municipio di Capriasca è più tiepido rispetto a quello di Tesserete verso l'opzione SI Lugaggia. Da un lato il nuovo esecutivo è impegnato nella difficile fase iniziale della prima aggregazione, dall'altro si paventa l'idea dell'acquisto della caserma e la speranza che si possano risolvere in maniera semplice ed economica i problemi di edilizia scolastica.



Nel marzo 2005 il Municipio di Capriasca richiede un incontro con Lugaggia per illustrare i propri orientamenti sulla futura edilizia scolastica in Capriasca: in buona sostanza l'esecutivo chiede una pausa di riflessione. Lugaggia prosegue da solo e nell'ottobre del 2006 l'architetto Leuzinger presenta il progetto definitivo per due sezioni denominato "Nelle radici il futuro". Dopo lunghe e travagliate discussioni nel gennaio 2007 il Municipio di Lugaggia decide di "congelare" il progetto di SI anche in funzione dell'imminente seconda aggregazione.

A tal proposito nel rapporto del giugno 2007 della commissione di studio per l'aggregazione bis si può leggere:

"...Per la SI invece permangono problemi relativi alle sedi.Appare indispensabile a medio termine una nuova struttura per la SI nella Media Pieve. Sappiamo che Lugaggia già da tempo porta avanti questo discorso e in questo senso ha profuso notevoli sforzi sia economici-finanziari, sia politici; invitiamo gli organi del nuovo Comune a tenerne conto. Da parte nostra ribadiamo e sottolineiamo l'oggettiva esigenza di una nuova sede SI, come tra l'altro previsto nel piano degli investimenti."

Il resto è storia recente: il Municipio della scorsa legislatura recupera parzialmente l'idea SI Lugaggia volendo trasferire lo stabile progettato dall'architetto Leuzinger nei pressi dell'arena sportiva. Nascono però alcune perplessità sulla legittimità di una prassi di questo genere.

Il nuovo Municipio, in carica dal 2012, si convince della bontà del progetto SI Lugaggia e celermente ne promuove il rilancio.

Questo istoriato dimostra che da parecchi anni le autorità hanno la percezione delle difficoltà logistiche della Scuola dell'Infanzia di Capriasca. Purtroppo è mancata un po' di determinazione nell'affrontare il problema. Ora la situazione è delicata e non sembra ci siano margini per tergiversare oltre.

Nel documento allegato al Messaggio municipale 12/2010 è stata presentata una valutazione degli stabili e degli spazi della scuola del nostro comune. Sono indicate 7 sezioni di scuola dell'infanzia, ripartite in 5 stabili. Bidogno, Cagiallo e Vaglio hanno una sezione valutata idonea in base ai seguenti fattori: spazio disponibile e qualità dello stesso, accesso, sicurezza stradale, stato dello stabile, possibilità di organizzare servizi di mensa, spazi di accoglienza pre e post-scolastica. Le sedi di Sala e Tesserete, entrambe con due sezioni, sono state valutate non idonee, in riferimento ai criteri elencati sopra.



Gli allievi di Capriasca, tuttavia, erano ripartiti in 9 sezioni. Ben due si trovavano alla scuola dell'infanzia di Canobbio: una sezione completa di 25 allievi, tutti provenienti da Capriasca, e altri allievi (circa una decina), ripartiti nelle rimanenti sezioni di Canobbio.

Oggi, a tre anni di distanza da questo documento, la situazione non è cambiata di molto. Sul territorio del nostro comune restano le 7 sezioni elencate sopra. A Canobbio resta una sezione con 25 allievi. Gli altri bambini di Capriasca che prima erano ripartiti nelle restanti sezioni di Canobbio, sono stati spostati alla Scuola dell'Infanzia di Ponte Capriasca, perché a Canobbio non c'era più posto per loro. Detto con le cifre, quest'anno ben 36 bambini domiciliati a Capriasca non frequentano la Scuola dell'Infanzia nel nostro comune perché non abbiamo gli spazi per alloggiarli.

Si tratta di una situazione di precarietà che andrebbe finalmente (e celermente) risolta. L'edificazione della nuova Scuola dell'Infanzia non sarà certamente per domani mattina, ma la realizzazione di questo progetto è importante per dare una definitiva sistemazione ad una situazione che è rimasta provvisoria già da troppo tempo.

Come riporta correttamente il Messaggio Municipale la sostenibilità finanziaria per quanto riguarda la progettazione definitiva è data. I fr. 266'000.- possono essere garantiti dalla liquidità di cassa del comune. Va sottolineato che l'arch. Leuzinger e l'ing. Anselmini hanno dedotto dal loro onorario fr.94'000.- il primo e circa fr.17'000.- il secondo. Denaro ricevuto dall'ex comune di Lugaggia per il progetto del 2006.

In questo senso il recupero del progetto porta a tangibili vantaggi rispetto a una nuova progettazione: risparmio di tempo (tutta la fase legata al concorso è già stata svolta), e finanziario (le spese legate al concorso e in parte alla progettazione sono già state pagate).

Se approvare la spesa generata dall'accettazione di questo messaggio non comporta problemi alle casse del comune, il discorso sarà diverso quando saremo chiamati a votare l'eventuale credito di costruzione dell'immobile di Lugaggia.

Il nuovo Piano Finanziario prevede 6 milioni per la realizzazione dell'opera, considerando che nel Messaggio municipale non sono computati l'accesso e l'acquisto dei terreni riteniamo che quanto riportato nel PF sia un calcolo ottimistico. Sarà il credito di costruzione che ci dirà con



maggior precisione quale sarà l'ammontare di tutta l'operazione. Da subito possiamo dire che l'impatto sulle casse comunali sarà rilevante, d'altro canto l'esigenza di questa costruzione è innegabile e improcrastinabile.

Guardando avanti e pensando all'edificazione della struttura per il primo ciclo di Scuola Elementare a Tesserete, allo stato attuale delle cose è difficile prevedere come e quando potrà essere messa in cantiere. L'evoluzione delle finanze comunali e cantonali è incerta per cui le variabili in gioco sono molteplici e impediscono di avere uno scenario futuro chiaro. La situazione andrà approfondita appena si potrà contare su tendenze più affidabili. Ciò non toglie che per la Commissione della gestione il completamento del progetto di edilizia scolastica resti una priorità.

Viste queste incertezze chiediamo al Municipio e ai progettisti di valutare nella progettazione della SI di Lugaggia un eventuale futuro uso di alcune aule per altre attività scolastiche (scuola elementare). Pertanto chiediamo nel limite del possibile di evitare scelte che possano pregiudicare la possibilità di riconversione degli spazi. Tale pianificazione permetterebbe infatti un maggior margine di manovra per esigenze al momento non totalmente prevedibili.

Sui temi energetici la nostra commissione è sensibile alla difesa dell'ambiente e all'utilizzo delle energie rinnovabili, ma sempre in un'ottica di sostenibilità economica. E' però cosciente che la prossima chiusura delle centrali nucleari avrà un impatto sul costo dell'energia che si ripercuoterà sulle spese di gestione corrente. Chiediamo quindi al Municipio di valutare con attenzione quale sia lo standard Minergie attuale più conveniente e sostenibile a lungo termine.

Riteniamo, come scritto nel Messaggio municipale, che l'accesso all'edificio scolastico vada ben meditato in modo da evitare pericolo ai giovani alunni ed eccessivo traffico sulla strada di quartiere.

Abbiamo rilevato un errore nel dispositivo di risoluzione, in alto è riportata la cifra di fr. 350'000.00 nell'ambito dell'edilizia scolastica. Si tratta chiaramente di una svista, è palese che il credito richiesto è di fr. 266'000.00.

In conclusione, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad accettare il dispositivo di risoluzione contenuto nel MM 22/2013 concernente la richiesta di un



credito di fr. 266'000.00 (IVA 8% inclusa) per la progettazione definitiva della nuova sede di Scuola dell'Infanzia di Lugaggia.

Tesserete, 02 ottobre 2013

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogini

Marco Quadri (presidente e relatore)

Manuela Varini

Matteo Stampanoni